

# Il Censimento permanente della popolazione in Valle d'Aosta

Anno 2023

- ✓ La popolazione residente in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2023, ammonta a 122.877 residenti, in calo rispetto al 2022 (-253 individui; -0,2%); più di un quarto della popolazione vive nella sola città di Aosta (26,9%).
- ✓ La diminuzione rispetto al 2022 è frutto dei valori negativi del saldo naturale e dell'aggiustamento statistico, cui si contrappongono in modo insufficiente i valori positivi del saldo migratorio interno e del saldo migratorio con l'estero.
- ✓ In Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, come nel resto del Paese, si è raggiunto un nuovo record di denatalità. I nati sono 718 (-63 rispetto al 2022).
- ✓ Nel 2023 si è ridotta la mortalità (-157 decessi rispetto all'anno precedente). Il tasso di mortalità è diminuito dal 12,4 all'11,2 per mille. Il maggior decremento si registra nel comune di Allein.
- ✓ Le donne sono il 50,9% della popolazione residente, superando gli uomini di oltre 2.200 unità, prevalentemente a causa della maggiore longevità femminile.
- ✓ L'età media si innalza rispetto al 2022 da 47,1 a 47,4 anni. Gressoney-La-Trinité e Ayas sono i comuni più giovani (rispettivamente 42,3 e 44,6), Rhêmes-Notre-Dame e Champorcher quelli più anziani (53,0 e 52,6).
- ✓ Gli stranieri censiti sono 8.568 (+186 rispetto al 2022), il 7,0% della popolazione regionale. Provengono da 120 Paesi, prevalentemente da Romania (26,5%), Marocco (17,3%) e Albania (8,1%).
- ✓ Più della metà della popolazione (57,5%) vive nei trenta comuni con popolazione tra mille e 5mila abitanti e più di un quarto (26,9%) nell'unico comune con popolazione tra 20 e 50mila abitanti (Aosta).

## Distribuzione della popolazione e dinamica demografica

I risultati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2023 consentono di determinare la popolazione residente al 31 dicembre 2023. In Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste si tratta di 122.877 unità, lo 0,2% della popolazione italiana.

Più di un quarto della popolazione (26,9%) risiede nel comune capoluogo di regione, meno di due terzi (57,5%) nei 30 comuni con popolazione compresa tra i 1.001 e i 5.000 abitanti e il 15,6% nei 43 comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti.

A fronte di una popolazione nazionale sostanzialmente stabile rispetto al 2022, i dati censuari evidenziano una flessione di 253 unità nella regione (-0,2%), che è il risultato di andamenti demografici differenziati sul territorio (Prospetto 1). La riduzione più significativa si registra nel comune di Bard (-5,6%), mentre il comune di Antey-Saint-André presenta il più alto incremento (+4,8%) (Prospetto 9).

La diminuzione della popolazione residente in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste nel 2023 è frutto della somma dei valori negativi del saldo naturale (-655 unità) e dell'aggiustamento statistico (-132), non compensata dai valori positivi del saldo migratorio interno (+25) e del saldo migratorio con l'estero (+509) (Prospetto 2).



**PROSPETTO 1. POPOLAZIONE CENSITA AL 31.12.2023 E AL 31.12.2022 E VARIAZIONE 2023-2022 PER PROVINCIA E GENERE.** Valori assoluti e valori percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 31.12.2023				Popolazione censita al 31.12.2022			Variazione 2023 - 2022	
	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Maschi	Femmine	Totale	V.A.	%
VALLED'AOSTA/ VALLÉE D'AOSTE	60.317	62.560	122.877	100,0	60.353	62.777	123.130	-253	-0,2
ITALIA	28.846.728	30.124.502	58.971.230	-	28.814.832	30.182.369	58.997.201	-25.971	0,0

**PROSPETTO 2. BILANCIO DEMOGRAFICO PER PROVINCIA.** Anno 2023, valori assoluti

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	123.130	-655	25	509	-132	-253	122.877
ITALIA	58.997.201	-291.175	-	281.220	-16.016	-25.971	58.971.230

\* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Il saldo naturale nella regione conferma la dinamica sfavorevole in corso, caratterizzata da un eccesso dei decessi (1.373) sulle nascite (718). In Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, infatti, come nel resto del Paese, si registra il nuovo minimo storico delle nascite, con una riduzione di oltre un terzo rispetto ai 1.171 nati di inizio millennio (anno 2000). La diminuzione del numero dei nati è determinata sia dalla contrazione della fecondità, sia dal calo della popolazione femminile in età riproduttiva (15-49 anni).

Prosegue il trend decrescente del tasso di natalità, dal 6,3 per mille del 2022 al 5,8 del 2023, mantenendosi decisamente al di sotto della media nazionale (6,4 per mille abitanti). A livello comunale il tasso resta stabile in 8 comuni, diminuisce in 38 e aumenta in 28. La riduzione più consistente si osserva nel comune di Ollomont (-12,2 per mille), invece l'incremento maggiore nel comune di Bard (+19 per mille).

Rispetto all'anno precedente il numero dei morti diminuisce di 157 unità. Il decremento è del 10,3% sul 2022, superiore al valore nazionale (-6,1%), e riguarda soprattutto la componente più anziana della popolazione, all'interno della quale si concentra la maggior parte dei decessi. Si tratta di un collettivo che, soprattutto nella sua componente più fragile, è stato particolarmente colpito dall'eccesso di mortalità negli anni della pandemia 2020-2022. Conseguentemente, il tasso di mortalità in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste scende dal 12,4 nel 2022 all'11,2 per mille nel 2023, risultando in linea con il tasso nazionale (11,4 per mille) e comunque in presenza di una popolazione mediamente meno giovane. I valori comunali variano dal 23,9 per mille di Issogne allo 0,0 per mille di Chamois. L'aumento più consistente si è registrato a Pontey (+15,4 per mille).

Il saldo migratorio interno, che misura i trasferimenti di residenza tra i comuni italiani, ha registrato un bilancio positivo nel 2023 (+0,2 per mille). In 35 comuni il saldo è positivo (e tra questi il comune capoluogo), in 1 è nullo, mentre diminuisce nei restanti 38 comuni. Il tasso migratorio interno regionale passa da 0,5 del 2022 allo 0,2 per mille nel 2023.

I trasferimenti di residenza con l'estero restituiscono una dinamica migratoria positiva nel 69,0% dei comuni, sebbene di diversa entità, passando dallo 0,5 per mille di Aymavilles al 31,4 per mille di Villeneuve. Il tasso migratorio regionale con l'estero (4,1 per mille) si mantiene comunque sotto la media nazionale (4,8) (Prospetto 3).



**PROSPETTO 3. TASSI DI NATALITÀ, MORTALITÀ E MIGRATORIETÀ INTERNA ED ESTERA PER PROVINCIA.**  
Anni 2023 e 2022. Valori per mille

PROVINCE	Tasso di natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio interno		Tasso migratorio estero	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	5,8	6,3	11,2	12,4	0,2	0,5	4,1	3,9
ITALIA	6,4	6,7	11,4	12,1	-	-	4,8	4,4

**Struttura della popolazione per genere ed età**

La struttura per genere conferma anche nel 2023 la prevalenza della componente femminile. Le donne superano gli uomini di oltre 2.200 unità e rappresentano il 50,9% della popolazione residente (Prospetto 4). Il peso delle donne è particolarmente rilevante nelle età più avanzate a seguito della maggiore longevità. Tra i centenari più di 9 su 10 sono donne.

Nel 2023 la popolazione valdostana presenta una struttura per età sensibilmente più anziana rispetto al totale del Paese, come emerge dal profilo delle piramidi delle età sovrapposte (Figura 1). Tuttavia, anche in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste aumenta, rispetto all'anno precedente, la quota delle classi di età più avanzate tra gli anziani. In particolare, nella regione si rilevano 39 centenari, lo 0,2% dei 21.211 che vivono nel nostro Paese. Di questi una ha almeno 105 anni (in Italia sono complessivamente 677)<sup>1</sup>.

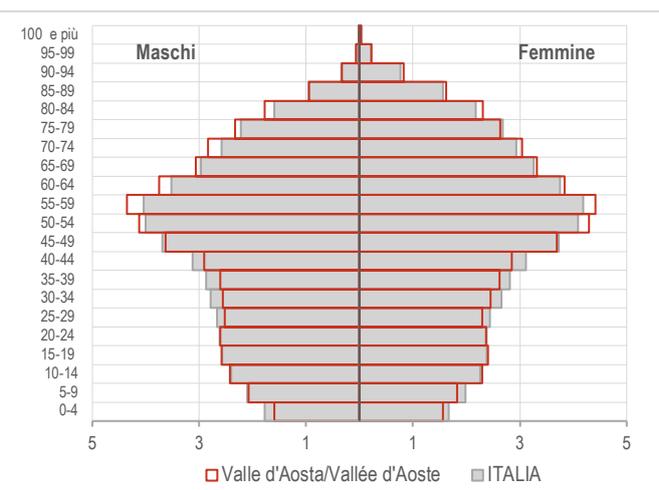
L'età media, in leggera crescita sul 2022 (47,1), è di 47,4 anni, contro i 46,6 anni della media nazionale (Prospetto 5). Aumentano l'indice di vecchiaia<sup>2</sup>, che passa da 205,9 del 2022 a 215,1 del 2023, e, lievemente, l'indice di dipendenza degli anziani, che si attesta a 40,3 contro 39,7 del 2022. Diminuisce, invece, l'indice di struttura della popolazione attiva, che passa da 152,3 del 2022 a 151,4 (Prospetto 5).

A livello comunale, Gressoney-La-Trinité e Ayas presentano la struttura demografica più giovane; all'opposto il processo di invecchiamento è più evidente nei comuni di Rhêmes-Notre-Dame e Champorcher.

**PROSPETTO 4. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE.** Censimenti 2023 e 2022, valori assoluti e composizione percentuale

GENERE	2023	2022
Valori assoluti		
Femmine	62.560	62.777
Maschi	60.317	60.353
<b>TOTALE</b>	<b>122.877</b>	<b>123.130</b>
Valori %		
Femmine	50,9	51,0
Maschi	49,1	49,0
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**FIGURA 1. PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE E ITALIA.** Censimento 2023, valori percentuali



<sup>1</sup> I dati sulla popolazione con 105 anni e più sono disponibili al seguente indirizzo: <https://demo.istat.it/app/?i=SSC&l=it>

<sup>2</sup> Per questo e i seguenti indici citati si veda il Glossario.



PROSPETTO 5. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER PROVINCIA. Anni 2023 e 2022

PROVINCE	Età media		Indice di vecchiaia		Indice di dipendenza strutturale		Indice di dipendenza strutturale anziani		Indice di struttura della popolazione attiva	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	47,4	47,1	215,1	205,9	59,0	58,9	40,3	39,7	151,4	152,3
ITALIA	46,6	46,4	199,8	193,1	57,6	57,4	38,4	37,8	142,2	142,9

### Popolazione straniera residente

La popolazione straniera residente in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste al 31 dicembre 2023 ammonta a 8.568 persone, lo 0,2% degli stranieri residenti in Italia. Più di un terzo degli stranieri nella regione si concentra nel capoluogo (34,7%). L'incidenza della popolazione straniera sulla popolazione residente è minore rispetto al dato nazionale (7,0% contro 8,9%); nel comune di Rhêmes-Saint-Georges non risiede nessun straniero, mentre l'incidenza maggiore si registra nel comune di Challand-Saint-Anselme (12,8%).

Il bilancio demografico (Prospetto 6) evidenzia una crescita complessiva della popolazione straniera residente nella regione di 186 unità rispetto al 2022, corrispondente ad un tasso di incremento del 2,2% (Prospetto 7). Questo è ascrivibile in particolare ad un saldo migratorio estero fortemente positivo (658 unità in più), in grado di compensare più che proporzionalmente il seppur consistente flusso di acquisizioni di cittadinanza italiana (467 unità in meno). Questi due saldi, unitamente alla positività del saldo migratorio interno e del saldo naturale della popolazione straniera, sembrano mostrare una presenza straniera dotata di una progettualità migratoria relativamente stabile.

PROSPETTO 6. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER PROVINCIA. Anno 2023, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Acquisizioni cittadinanza italiana	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Composizione %
VALLED'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	8.382	43	86	658	-134	467	186	8.568	100,0
ITALIA	5.141.341	40.704	-	333.991	-48.811	213.567	112.317	5.253.658	-

\* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

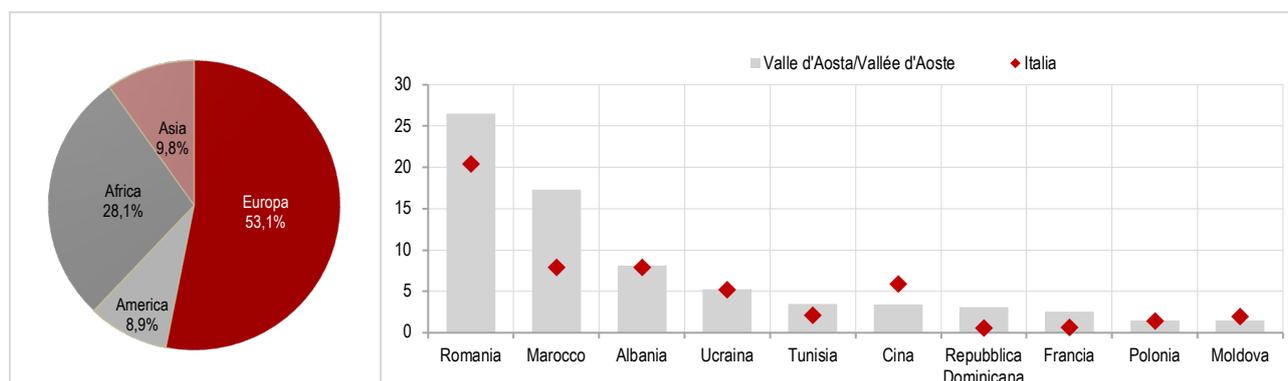
PROSPETTO 7. POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI PER CITTADINANZA E PROVINCIA. Censimento 2023, valori assoluti e percentuali

TERRITORIO	Totale stranieri (valori assoluti)	Percentuale stranieri sul totale popolazione	Variazione percentuale sul 2022	Indice di dipendenza strutturale		Indice di vecchiaia		Femmine per 100 Maschi	
				Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	8.568	7,0	2,2	30,0	61,8	54,0	230,8	113,3	103,0
ITALIA	5.253.658	8,9	2,2	29,3	61,0	36,8	222,2	101,9	104,7



Rispetto a quella italiana, la popolazione straniera presenta una distribuzione per età più giovane, evidenziata da bassi valori degli indici di dipendenza strutturale (30,0 contro 61,8 dei cittadini italiani) e di vecchiaia (54,0 contro 230,8 degli italiani). Le variazioni comunali di questi indicatori, così come l'eterogenea incidenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile, dipendono dalla diversa caratterizzazione del fenomeno migratorio, dal carattere individuale o familiare, dalla durata del percorso migratorio, dalle cittadinanze prevalenti, più o meno inclini all'acquisizione della cittadinanza italiana.

**FIGURA 2. POPOLAZIONE STRANIERA PER CONTINENTE (a sinistra) E PAESI DI CITTADINANZA, VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE E ITALIA (a destra). Censimento 2023, valori percentuali per continente e per le prime dieci cittadinanze**



La maggior parte degli stranieri residenti in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste proviene dall'Europa (53,1%), seguono l'Africa (28,1%), l'Asia (9,8%) e l'America (8,9%).

I cittadini stranieri provengono da 120 Paesi del mondo, soprattutto da Romania (26,5%), Marocco (17,3%), Albania (8,1%) e Ucraina (5,3%). I residenti stranieri di cittadinanza marocchina e romena presentano in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste una concentrazione significativamente più alta rispetto alle percentuali nazionali, mentre la quota è inferiore per la cittadinanza cinese (Figura 2).

### Popolazione secondo la classificazione statistica dei comuni

Il 58,1% dei 74 comuni valdostani ha una popolazione fino a 1.000 abitanti, dove risiede il 15,6% degli abitanti. Oltre la metà della popolazione (57,5%) vive nei 30 comuni tra i 1.001 e i 5.000 abitanti e più di un quarto (26,9%) nell'unico comune (Aosta) con popolazione tra 20.001 e 50.000 abitanti.

Il capoluogo è l'unico comune della regione a superare i 30mila residenti (33.098 unità) e conta quasi sette volte la popolazione di Sarre (4.787 abitanti), secondo comune più popoloso della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Tra il 2022 e il 2023, per tutte le classi di ampiezza demografica si osserva un decremento percentuale della popolazione. Nei comuni di dimensioni medio-piccole, la diminuzione percentuale della popolazione è inversamente proporzionale alla loro dimensione: i comuni più piccoli hanno subito le perdite maggiori. Il comune capoluogo, l'unico nella classe 20.001-50.000 abitanti, ha registrato una diminuzione dello 0,2% (Prospetto 8).



**PROSPETTO 8. POPOLAZIONE RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI SECONDO L'AMPIEZZA DEMOGRAFICA COMUNALE.** Censimento al 31.12.2023. Valori assoluti e variazione sul 2022 per 1.000 residenti

CLASSE D'AMPIEZZA DEMOGRAFICA	Numero comuni	Popolazione residente			Stranieri sul totale popolazione (%)	Età media	Indice di vecchiaia	Tasso di natalità (per 1.000)	Tasso di mortalità (per 1.000)	Tasso migratorio interno (per 1.000)	Tasso migratorio estero (per 1.000)
		2023	Var % sul 2022	Composizione %							
fino a 1.000	43	19.180	-0,7	15,6	5,4	47,4	216,3	5,5	11,1	-4,6	3,3
1.001-5.000	30	70.599	-0,1	57,5	6,5	46,8	198,6	6,1	10,4	0,0	4,4
20.001-50.000	1	33.098	-0,2	26,9	9,0	48,7	252,4	5,6	12,8	3,4	4,0
<b>VALLE D'AOSTA/ VALLÉE D'AOSTE</b>	<b>74</b>	<b>122.877</b>	<b>-0,2</b>	<b>100,0</b>	<b>7,0</b>	<b>47,4</b>	<b>215,1</b>	<b>5,8</b>	<b>11,2</b>	<b>0,2</b>	<b>4,1</b>

Il comune più piccolo (Prospetto 9) è Rhêmes-Notre-Dame con 76 abitanti. I comuni con le variazioni estreme sono Bard, con il maggior decremento di popolazione rispetto al 2022 (-5,6%) e Antey-Saint-André quello con l'incremento maggiore (4,8%). Nel primo la popolazione è di poco superiore ai 100 abitanti, mentre il secondo ne conta 565. La dinamica demografica di Antey-Saint-André è caratterizzata da un saldo migratorio interno positivo, mentre a Bard si osserva un saldo migratorio interno negativo.

Nel comune capoluogo il processo di invecchiamento è più accentuato, con un'età media di 48,7 anni e l'indice di vecchiaia pari a 252,4. L'insieme dei comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti presenta la struttura per età più giovane con l'età media di 46,8 anni e l'indice di vecchiaia di 198,6. I valori estremi dell'età media si osservano a Gressoney-La-Trinité (42,3 anni) e a Rhêmes-Notre-Dame (53 anni).

I dati della dinamica naturale evidenziano la vivacità demografica tipica di una popolazione più giovane per i comuni tra i 1.001 e i 5.000 abitanti, con il più elevato tasso di natalità (6,1 per mille) e il più basso tasso di mortalità (10,4 per mille). Al contrario nei piccolissimi comuni si registra il tasso di natalità più basso, 5,5 nati per mille abitanti, un tasso di mortalità elevato, 11,1 per mille e un tasso migratorio interno negativo, pari a -4,6 per mille.

La presenza di cittadini stranieri è più significativa nel comune capoluogo (9% della popolazione totale) e nei comuni con popolazione tra 1.001 e 5.000 abitanti (6,5%). In quest'ultima classe, si registra anche un tasso migratorio estero superiore alla media regionale (4,4 contro 4,1 per mille).

La presenza straniera ha un'incidenza inferiore alla media nei comuni con meno di 5.000 abitanti e il valore più basso è registrato nei comuni con una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti (5,4%). Rispetto al 2022, l'assise ha il maggior incremento di stranieri (55%), mentre Gressoney-La-Trinité ha il decremento più alto (-31,6%).



**PROSPETTO 9. COMUNI CON PARTICOLARI CARATTERISTICHE AL CENSIMENTO 2023**

CARATTERISTICA DEL COMUNE	Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste		CARATTERISTICA DEL COMUNE	Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	
	Comune	Valori		Comune	Valori
Comune più piccolo (residenti)	Rhêmes-Notre-Dame (AO)	76	Comune più grande (residenti)	Aosta (AO)	33.098
Comune più giovane (età media)	Gressoney-La-Trinité (AO)	42,3	Comune più vecchio (età media)	Rhêmes-Notre-Dame (AO)	53,0
Comune con maggior incremento della popolazione rispetto al 2022 (per 100 residenti)	Antey-Saint-André (AO)	4,8	Comune con maggior decremento della popolazione rispetto al 2022 (per 100 residenti)	Bard (AO)	-5,6
Comune con maggior incremento di stranieri rispetto al 2022 (per 100 residenti) <sup>(a)</sup>	Issime (AO)	55,0	Comune con maggior decremento di residenti stranieri rispetto al 2022 (per 100 residenti) <sup>(a)</sup>	Gressoney-La-Trinité (AO)	-31,6

(a) Per determinare il comune con il maggior incremento o decremento di popolazione straniera è stato considerato l'insieme dei comuni con almeno 10 stranieri residenti.

**Famiglie e nuclei familiari**

In Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, al Censimento permanente del 2021<sup>3</sup> si contano 60.468 famiglie, con un incremento dell'1,8% rispetto al 2011 (erano 59.370), mentre diminuisce il numero medio di componenti per famiglia, passando da 2,12 a 2,03, mantenendosi al di sotto del numero medio nazionale (2,24) (Prospetto 10).

Nella regione la tipologia familiare più frequente è quella delle famiglie unipersonali (44% del totale contro 36,8% della media nazionale), seguono le famiglie con due componenti (27,6%).

Le famiglie più numerose, con almeno tre componenti, rappresentano il 28,4% del totale, una percentuale inferiore alla media nazionale, pari al 36,1%.

**PROSPETTO 10. FAMIGLIE RESIDENTI E PRINCIPALI INDICATORI PER PROVINCIA. Censimento 2021**

TERRITORIO	Famiglie				Numero medio componenti		Famiglie per numero di componenti (%)			
	Numero	Variazione % sul 2011	Di cui con almeno uno straniero	Di cui con tutti stranieri	2021	2011	1	2	3	4 e più
<b>VALLE D'AOSTA/ VALLÉE D'AOSTE</b>	60.468	1,8	4.619	2.929	2,03	2,12	44,0	27,6	14,4	14,0
<b>ITALIA</b>	26.206.246	6,5	2.557.339	1.842.141	2,24	2,40	36,8	27,2	17,9	18,2

Sono 2.929 le famiglie con tutti i componenti stranieri; esse rappresentano il 63,4% delle famiglie con almeno un componente straniero. Tale percentuale risulta inferiore al valore nazionale, pari al 72%.

Le trasformazioni socio-demografiche in atto nel nostro Paese, quali i cambiamenti degli stili di vita, la contrazione della fecondità, la crescente instabilità delle relazioni di coppia e la maggiore longevità si riflettono nei mutamenti delle forme di vita familiari, favorendo la formazione di famiglie con un minor numero di componenti e di strutture familiari più flessibili.

<sup>3</sup> Sono stati recentemente validati i dati relativi alle famiglie e ai nuclei familiari al 31.12.2021. Cfr. Statistica report del 26 novembre 2024 al link: <https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/11/Statistica-report-Nuclei-familiari-1.pdf>



All'interno delle famiglie è possibile individuare i nuclei familiari, costituiti dalle persone che vivono in coppia, con figli e senza figli, o da genitori soli con figli (Figura 3). La tipologia prevalente è la coppia con figli (40,7%, percentuale inferiore di 5 punti a quella nazionale 45,9%), seguita dalla coppia senza figli (36%) e dalle famiglie con un solo genitore. Le madri sole con figli rappresentano il 18,3% i padri il 5,0%.

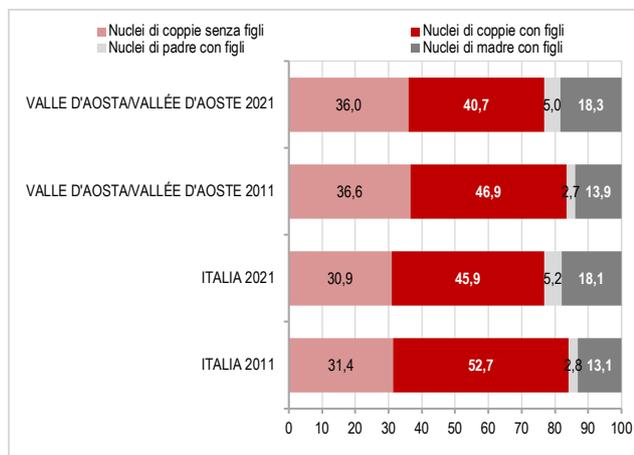
Rispetto al 2011 si registra un calo significativo delle coppie con figli, che passano dal 46,9% nel 2011 al 40,7% nel 2021; mentre crescono sia i nuclei monogenitoriali di madri con figli (13,9% nel 2011 e 18,3% nel 2021), sia quelli di padri con figli (2,7% nel 2011 e 5,0% nel 2021). Nel corso dell'ultimo decennio intercensuario diminuiscono, seppure in misura modesta, anche le coppie senza figli (36,6% nel 2011 e 36% nel 2021).

Generalmente, in Italia, la prevalenza delle coppie con figli e l'aumento dei nuclei monogenitoriali sarebbero causati da diversi motivi, fra cui una prolungata permanenza dei figli nel nucleo di origine a motivo delle difficoltà economiche, occupazionali e abitative, oppure un rientro in famiglia a seguito di separazione.

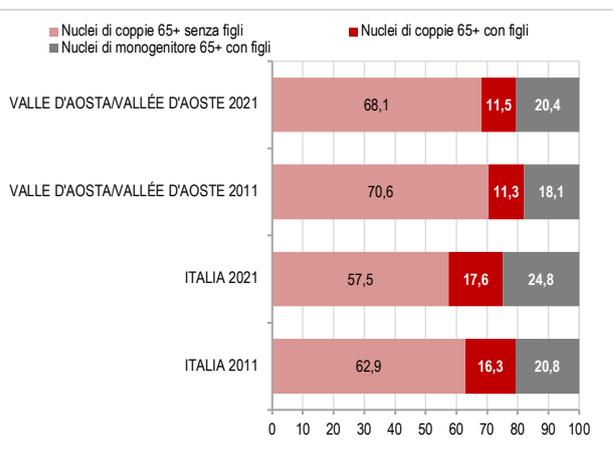
Inoltre, la maggiore longevità della popolazione residente si riflette anche sul peso delle coppie formate da ultrasessantacinquenni e dei nuclei monogenitoriali con padre o madre anziani su tutti i nuclei familiari di ultrasessantacinquenni: la Figura 4 mostra in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste una riduzione delle coppie di anziani senza figli, che passano dal 70,6% del 2011 al 68,1% del 2021, e una sostanziale stabilità di quelle con figli, che variano dall'11,3% del 2011 all'11,5% del 2021.

Crescono invece i nuclei monogenitoriali con più di 65 anni, che rappresentano nel 2021 il 20,4% di tutti i nuclei familiari di ultrasessantacinquenni in Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (18,1% nel 2011), percentuale inferiore a quella media nazionale (24,8%).

**FIGURA 3. NUCLEI FAMILIARI PER TIPOLOGIA E PROVINCIA, VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE E ITALIA**  
Censimento 2021 e 2011, valori percentuali



**FIGURA 4. NUCLEI FAMILIARI DI ULTRASESSANTACINQUENNI, VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE E ITALIA.** Censimento 2021 e 2011, valori percentuali





## Glossario

**Acquisizioni della cittadinanza italiana:** il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato; è uno status al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. La cittadinanza italiana si acquista per *iure sanguinis*, cioè se si nasce o si è adottati da cittadini italiani. Gli stranieri possono acquisire la cittadinanza italiana attraverso diverse tipologie di procedura: acquisizione per residenza, acquisizione per matrimonio, acquisizione per trasmissione dai genitori, acquisizione della cittadinanza per i nati in Italia (elezione di cittadinanza), acquisizione per discendenza.

**Aggiustamento statistico:** incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sopra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

**Coppia:** due persone legate da una relazione affettiva e sentimentale. Può essere formata da due persone di sesso opposto o dello stesso sesso. I vincoli tra le persone in coppia possono essere formali (coppia de iure: coniugati, uniti civilmente o conviventi di fatto ai sensi della Legge 76/2016) o informali (coppia de facto). Una coppia può essere senza figli o con figli. La coppia, insieme a madre con figli e padre con figli, costituisce un tipo di nucleo familiare.

**Coppia** (Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011): costituisce un tipo di nucleo familiare, insieme a madre con figli e padre con figli. Una coppia può essere senza figli o con figli mai sposati, coniugata o non coniugata, di sesso opposto o dello stesso sesso.

**Età media della popolazione:** l'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

**Famiglia:** insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela, o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune (anche se non sono ancora iscritte nell'anagrafe della popolazione residente del comune medesimo). Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona.

**Famiglia unipersonale:** famiglia costituita da una sola persona, senza altri membri isolati.

**Figlio/a:** nell'ambito del nucleo familiare, si intende il figlio o la figlia proprio/a, del partner o adottivo/a (indipendentemente dall'età e dallo stato civile) che dimora abitualmente con almeno uno dei genitori e che non ha un partner o figli propri nella stessa famiglia. Un figlio o una figlia che vive in coppia o con uno o più figli, non è considerato come figlio.

**Indice di dipendenza strutturale:** rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

**Indice di dipendenza strutturale degli anziani:** rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

**Indice di struttura della popolazione attiva:** rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.

**Indice di vecchiaia:** rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

**Nucleo familiare:** insieme delle persone che formano una relazione di coppia o di tipo genitore-figlio. Si intende la coppia coniugata, unita civilmente o convivente, senza figli o con figli, o anche un solo genitore assieme ad uno o più figli. Il concetto di nucleo familiare è normalmente più restrittivo rispetto a quello di famiglia; infatti, nell'ambito di una famiglia possono esistere uno o più nuclei familiari. Può non esservene nessuno come è nel caso ad esempio delle famiglie unipersonali. Una famiglia può essere composta da più nuclei, ma può anche essere costituita da un nucleo e da uno o più membri isolati (altre persone residenti), o ancora da soli membri isolati.

**Nucleo familiare** (Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011): insieme delle persone che formano una relazione di coppia o di tipo genitore-figlio. Si intende la coppia coniugata o convivente, senza figli o con figli mai sposati, o anche un solo genitore assieme ad uno o più figli mai sposati. Il concetto di nucleo familiare è normalmente più restrittivo rispetto a quello di famiglia; infatti, nell'ambito di una famiglia possono esistere uno o più nuclei familiari. Può non esservene nessuno come è nel caso ad esempio delle



famiglie unipersonali. Una famiglia può essere composta da più nuclei, ma può anche essere costituita da un nucleo e da uno o più membri isolati (altre persone residenti) o ancora da soli membri isolati.

**Popolazione residente:** popolazione costituita dalle persone aventi dimora abituale in ciascun comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

**Saldo migratorio:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza interno, con l'estero o per altri motivi.

**Saldo naturale:** differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

**Tasso migratorio estero:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con l'estero rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000).

**Tasso migratorio interno:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con altri comuni italiani rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000).

**Tasso di mortalità:** rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso di natalità:** rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

## Nota metodologica

Per approfondimenti sui temi trattati e sulle metodologie utilizzate si rimanda ai seguenti documenti già pubblicati:

Popolazione residente e dinamica della popolazione - Anno 2023

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/popolazione-residente-e-dinamica-della-popolazione/>

Famiglie e nuclei familiari - Anno 2021

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/i-nuclei-familiari-nei-censimenti-della-popolazione/>

Le famiglie con stranieri nei censimenti della popolazione - Anno 2021

[https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/11/Report\\_Famiglie-stranieri.pdf](https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/11/Report_Famiglie-stranieri.pdf)

I centenari in Italia - 2024

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/i-centenari-in-italia-2024/>